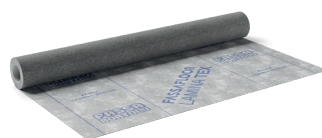


FASSAFLOOR LAMINA TEX

SCHEDA TECNICA

Telo desolidarizzante anti frattura per ambienti interni ed esterni



Pavimentazione interni/esterni



Spatola in gomma



Rullo pressa guaina



Spatola dentata

Vantaggi

- Buona capacità di crack-bridging
- Riduce le tensioni al taglio aumentando la durabilità della piastrellatura
- Installazione facile e veloce
- Ideale per interventi di ristrutturazione dato il basso spessore
- Evita di dover rispettare i giunti di frazionamento esistenti nel supporto
- Riduce il rischio di fessurazioni sulle piastrellature realizzate con lastre di grande formato
- Elevata resistenza agli alcali

Composizione

FASSAFLOOR LAMINA TEX è una membrana composta da due diversi strati di tessuto non tessuto. Lo strato inferiore in polipropilene è particolarmente resistente alle sollecitazioni per garantire una corretta desolidarizzazione dal supporto, mentre lo strato superiore, in polipropilene e poliestere, consente una migliore adesione con il collante impiegato per la posa delle piastrelle.

Fornitura

- Rotolo da 1x50 m

Impiego

FASSAFLOOR LAMINA TEX viene utilizzato per disaccoppiare e ridurre la tensione tra rivestimenti finiti (piastrelle e lastre in ceramica, pietra naturale) ed il sottofondo, in ambienti interni ed esterni non soggetti a traffico carrabile, anche in presenza di sistemi di riscaldamento a pavimento.

Particolarmente indicato in tutte quelle situazioni dove l'integrità del rivestimento possa essere a rischio a seguito di tensioni nel supporto, che agiscano in modo parallelo alla pavimentazione (tensioni di taglio). Ideale negli interventi in sovrapposizione dove per la differenza di formato non c'è corrispondenza tra giunti di frazionamento presenti nel supporto ed il giunto di dilatazione sul nuovo rivestimento.

Inoltre, possiede una buona capacità di far ponte sulle fessure, permettendo così l'incollaggio su fondi eterogenei e problematici, non completamente stagionati o con microfessurazioni complanari fino a 1,5 mm.

Il prodotto può essere applicato su sottofondi portanti come ad esempio pavimenti in calcestruzzo stagionato (almeno 6 mesi), massetti in cemento o anidrite, pavimentazioni esistenti con rivestimenti in ceramica, marmo, parquet, legno, ben ancorati al fondo. Può essere utilizzato anche per la desolidarizzazione di pavimenti realizzati su pannelli in fibro-gesso, previa applicazione del PRIMER DG 74, o fibro-cemento.

Per l'applicazione di rivestimenti ceramici o in materiale lapideo su FASSAFLOOR LAMINA TEX, utilizzare un adesivo cementizio o reattivo ad elevate prestazioni (vedi tabella Dati Tecnici).

Preparazione del fondo

In generale, prima di iniziare la posa di FASSAFLOOR LAMINA TEX verificare, ed eventualmente ripristinare con idonei prodotti della gamma FASSA BORTOLO, l'idoneità del supporto, che deve essere:

- sufficientemente stagionato e dimensionalmente stabile
- compatto in tutto lo spessore
- con resistenza meccanica idonea a ricevere un rivestimento in conformità alla destinazione d'uso finale prevista
- integro, eventuali fessurazioni non complanari o superiori a 1,5 mm dovranno essere sigillate con FASSAEPOXY 300
- livellato ed in quota
- superficialmente resistente
- asciutto (massetti cementizi u.r. < 3%, anidrite u.r. < 0,5%).

Eventuali tracce di oli, grassi, cere, pitture, vernici ecc. devono essere preventivamente rimosse, così come eventuali parti sfarinanti o asportabili. Supporti molto lisci, così come supporti in calcestruzzo o piastrellature dovranno essere irruviditi o trattati con appositi promotori di adesione.

In presenza di massetti cementizi con insufficiente resistenza superficiale valutare il consolidamento con lo specifico prodotto ad elevata penetrazione PRO-MST. Nel caso di utilizzo di adesivi cementizi su fondi in gesso o anidrite, trattare preventivamente con PRIMER DG 74.

Per incollaggi su pavimentazioni esistenti in ceramica o marmo, eseguire un'accurata mappatura per verificare che il rivestimento sia solidamente adeso al supporto. Eventuali parti distaccate o asportabili devono essere preventivamente rimosse ed i vuoti colmati con GAPER 3.30. Se il fondo è particolarmente liscio, è necessario effettuare un'abrasione meccanica con successiva aspirazione ed accurata pulizia della superficie. Solo in interno ed in caso di utilizzo di un adesivo cementizio può esser valutato, in funzione delle condizioni del supporto, l'impiego del promotore di adesione PRIMERTEK 101, previa preparazione del fondo.

Su parquet stabile e privo di umidità di risalita, eseguire un'accurata mappatura per verificare che la pavimentazione sia solidamente adesa al supporto; eventuali vernici o trattamenti protettivi andranno rimossi mediante abrasione meccanica con successiva aspirazione ed accurata pulizia della superficie. In caso di utilizzo di FASSACOL EASY LIGHT S2, stendere preliminarmente sulla superficie da trattare PRIMERTEK 101.

In accordo alla norma UNI 11493-1, nel caso di incollaggio di piastrelle a spessore sottile (≤ 5 mm), la planarità del supporto è da considerarsi come un fattore critico, pertanto se necessario il supporto dovrà essere regolarizzato prima della posa di FASSAFLOOR LAMINA TEX con idonei prodotti della gamma FASSA BORTOLO.

Lavorazione e applicazione

Ritagliare e modellare i fogli di FASSAFLOOR LAMINA TEX in funzione delle dimensioni e della geometria della superficie da trattare; distaccare i teli di 5 mm dalle pareti, colonne o elementi verticali in genere.



Impastare l'adesivo prescelto preferibilmente con la massima quantità d'acqua riportata nella tabella Dati Tecnici (Fassa Bortolo consiglia l'impiego di adesivi migliorati, vedi tabella Dati Tecnici, da scegliere in base alle dimensioni del rivestimento). Applicare quindi con la parte liscia della spatola, premendo energicamente sul fondo per ottenere la massima adesione al supporto.



Realizzare le coste con una spatola dentata da 3 mm e successivamente, sul collante fresco, srotolare e stendere immediatamente il foglio di FASSAFLOOR LAMINA TEX precedentemente preparato; aiutandosi con una spatola in plastica schiacciare bene tutta la superficie del telo partendo dal centro ad uscire in modo da farlo aderire al collante e far fuoriuscire l'aria. Accertarsi della completa bagnatura del telo e rimuovere il collante in eccesso. Il telo dovrà essere disposto avendo cura di non far coincidere le giunzioni con giunti, fessurazioni o punti critici da trattare presenti sul supporto, ma orientato in modo trasversale, accostando i teli uno all'altro e distanziandoli di circa 2 mm. È importante che le coste di adesivo siano orientate tra loro in modo parallelo per favorire la fuoriuscita dell'aria durante le fasi di pressatura.



Aiutandosi con un rullo pressa-guaina pressare il telo immediatamente dopo la posa, partendo dal centro ad uscire, in modo uniforme per eliminare completamente eventuali bolle d'aria e far al tempo stesso aderire perfettamente il telo all'adesivo.



Regolare la quantità di collante in modo da ottenere la corretta bagnatura del telo; un eccesso di adesivo porta alla formazione di increspature e ondulazioni.



Posa del rivestimento

La posa del rivestimento è possibile non appena l'adesivo risulta calpestabile senza compromettere la corretta adesione della membrana. Realizzare un primo strato sottile di colla con la parte liscia della spatola, premendo energicamente sul fondo, per ottenere la massima adesione a FASSAFLOOR LAMINA TEX; realizzare quindi le coste dell'adesivo con la spatola dentata scelta in funzione del formato da incollare. Le piastrelle si applicano facendo un leggero movimento a pressione e battendole accuratamente in modo che la superficie sia a perfetto contatto con il collante, rispettando il tempo aperto dell'adesivo. Si dovrà adottare la tecnica della doppia spalmatura in modo da assicurare uno strato compatto di adesivo.

Non è necessario rispettare i giunti di frazionamento esistenti, sul rivestimento dovranno essere realizzati dei giunti di dilatazione rispettando le indicazioni delle norme vigenti; i giunti strutturali invece dovranno essere rispettati.

In funzione delle caratteristiche della piastrella (peso e formato) e dello spessore di adesivo realizzato, per facilitare la posa si consiglia l'utilizzo di livellatori Fassa Bortolo (Kit NEW LEVEL TILE).



Sigillatura delle fughe e dei giunti

Per la sigillatura delle fughe è possibile utilizzare i sigillanti cementizi FASSAFILL SMALL per fughe da 0 a 5 mm, FASSAFILL MEDIUM per fughe da 2 a 12 mm, FASSAFILL LARGE per fughe da 5 a 20 mm e FASSAFILL RAPID per fughe da 2 a 20 mm. Nel caso in cui sia necessaria un'elevata resistenza chimica, usare sigillanti per giunti a base epossidica come FE 838 (per fughe da 3-15 mm) o FASSAFILL EPOXY (per fughe da 1-10 mm).

Sigillare i giunti tecnici (giunti di dilatazione e perimetrali, angoli tra pavimento e rivestimento, spigoli etc.) con FASSASIL NTR PLUS (sigillante siliconico neutro monocomponente). In accordo con la norma UNI 11493-1, la larghezza minima delle fughe non può essere inferiore a 2 mm. Inoltre, a titolo indicativo, la superficie di frazionamento massima in ambiente esterno è di 9-10 m² ed in ambiente interno è di 24-25 m².

Avvertenze

- Prodotto per uso professionale.
- FASSAFLOOR LAMINA TEX è un articolo e in base alle vigenti normative europee (Reg. 1906/2007/CE - REACH) non è necessaria la preparazione della scheda dati di sicurezza. Si raccomanda in ogni caso di utilizzare opportuni dispositivi di protezione individuali durante l'uso del prodotto.
- Gli adesivi cementizi utilizzati per l'incollaggio devono essere impastati con un quantitativo d'acqua maggiore rispetto ai normali impieghi, in modo tale da migliorare la bagnabilità e l'adesione sulla membrana.
- Non usare su pannelli isolanti, sottofondi alleggeriti, sottofondi deformabili, metallo, membrane prefabbricate bitume-polimero o sintetiche.
- Proteggere i rotoli da irraggiamento solare diretto, pioggia, gelo sia nella fase di stoccaggio che di cantiere.
- Interrompere FASSAFLOOR LAMINA TEX in corrispondenza di giunti strutturali.
- Per la posa di FASSAFLOOR LAMINA TEX su fondi in legno, multistrati e agglomerati legnosi consultare la scheda tecnica dei prodotti FASSACOL EASYLIGHT S2 e AX 91; per incollaggi su fondi differenti contattare il servizio di Assistenza Tecnica del proprio paese di riferimento.
- Non applicare a temperature inferiori a +5°C e superiori a +30°C.
- Regolare la consistenza dell'adesivo e scegliere il tipo di spatola in modo da assicurare la completa bagnatura del telo.
- Non lasciare a vista, sul prodotto è ammesso solo l'incollaggio del rivestimento con gli adesivi indicati in tabella Dati Tecnici.
- Per l'incollaggio di marmi e pietre naturali "classe C" secondo EN 14617-12 e per materiali ricomposti utilizzare un adesivo reattivo R2, come AX 91.
- Incollare FASSAFLOOR LAMINA TEX rispettando il tempo aperto degli adesivi impiegati.
- Non svolge funzione impermeabilizzante.
- Attenersi alle normative nazionali vigenti.

Conservazione

Teme il gelo. Il materiale se immagazzinato in locali adeguati, nella confezione originale, ha una durata di 24 mesi. Il prodotto, una volta scaduto, deve essere smaltito secondo la normativa vigente.

Qualità

FASSAFLOOR LAMINA TEX è sottoposto ad accurato e costante controllo presso i nostri laboratori.


DATI TECNICI

Colore	Nero e grigio
Spessore	ca. 0,50 mm
Larghezza	1 m
Lunghezza	50 m
Peso specifico	ca. 200 g/m ²
Resistenza alle sollecitazioni parallele al piano di posa	ca. 1,3 N/mm ²
Carico rottura longitudinale	103 N/15mm
Carico rottura trasversale	124 N/15 mm
Estensione a rottura longitudinale	80%
Estensione a rottura trasversale	65%
Temperatura di applicazione	da +5C° a +30C°
Temperatura di esercizio	da -30C° a +90C°
Adesivi consigliati	AT 99 MAXYFLEX bianco e grigio (acqua impasto 30-32%)
	RAPID MAXI S1 bianco e grigio (acqua impasto 23-25%)
	FASSACOL EASYLIGHT S2 bianco e grigio (acqua impasto 38-40%)
	AX 91

Certificazioni e protocolli di sostenibilità ambientale

Protocollo LEED V4.1	MR Credit – Construction and Demolition Waste Management
	EQ Credit – Low-Emitting Materials
	EQ Credit – Construction Indoor Air Quality Management Plan
Protocollo BREEAM	HEA 02 – Indoor Air Quality
Protocollo WELL v2	X01 – Material Restrictions
	X06 – Voc Restrictions
Protocollo CAM	2.5.1/3.2.8. – Emissioni Indoor
Classificazione GEV	GEV EMICODE EC 1 ^{Plus} - a bassissime emissioni

Da non utilizzare per	In alternativa
Posare direttamente su massetti in anidrite	Applicare preventivamente PRIMER DG 74
Su sottofondi cementizi con umidità superiore a 3%	AQUAZIP LAMINA 3D
Su sottofondi con fessurazioni non complanari o superiori a 1,5 mm	Sigillare le fessure con FASSA EPOXY 300

I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso. La ditta Fassa si riserva di apportare modifiche tecniche, senza alcun preavviso.

Specifiche tecniche in merito all'uso di prodotti Fassa Bortolo in ambito strutturale o antincendio, avranno carattere di ufficialità solo se fornite da "Assistenza Tecnica" e "Ricerca Sviluppo e Sistema Qualità" di Fassa Bortolo. Qualora necessario, contattare il servizio di Assistenza Tecnica del proprio paese di riferimento (IT: area.technical@fassabortolo.com, ES: asistencia.technical@fassabortolo.com, PT: assistencia.technical@fassabortolo.com, FR: bureau.technique@fassabortolo.fr, UK: technical.assistance@fassabortolo.com).

Si ricorda che per i suddetti prodotti è necessaria la valutazione da parte del professionista incaricato, secondo le normative vigenti.